

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE " ASD OLTRENEVE "

TITOLO I DENOMINAZIONE, SEDE, OGGETTO E DURATA

Denominazione e sede

1. Ai sensi degli artt. 36 e seguenti del Codice Civile, è costituita l'Associazione Sportiva Dilettantistica senza fine di lucro denominata:

"ASD OLTRENEVE "

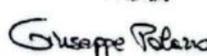
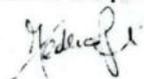
L'Associazione si conforma alle norme e alle direttive degli organismi dell'ordinamento sportivo, con particolare riferimento alle disposizioni del CONI, nonché agli Statuti ed ai Regolamenti delle Federazioni sportive nazionali o dell'ente di promozione sportiva CSEN cui l'Associazione si affilia mediante delibera del Consiglio Direttivo.

2. L'Associazione ha sede in Sesto San Giovanni (MI), Viale Casiraghi n.15
3. La variazione dell'indirizzo, purché nello stesso Comune, potrà essere deliberata dall'organo di amministrazione, senza che questo costituisca modifica del presente Statuto.
4. Potranno essere istituite sedi secondarie, succursali od uffici sia amministrativi che di rappresentanza, sia in Italia che all'estero.
5. Nella denominazione, negli atti e nella corrispondenza è obbligatorio l'uso della locuzione "associazione sportiva dilettantistica", anche in acronimo ASD.
6. L'Associazione sportiva dilettantistica si impegna a trasmettere, in via telematica, entro il 31 gennaio dell'anno successivo, una dichiarazione all'ente affiliante riguardante l'aggiornamento dei dati ai sensi dell'art. 6.3 D. Lgs. 39/2021, l'aggiornamento degli amministratori in carica e ogni altra modifica intervenuta nell'anno precedente.

2. Finalità

1. L'Associazione è un'istituzione a carattere autonomo, libero, apolitico ed aconfessionale; non persegue scopi di lucro e vieta la distribuzione, anche in forma indiretta, di utili o avanzi di gestione nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge. L'Associazione opera per fini sportivi, sociali, ricreativi e culturali per l'esclusivo soddisfacimento di interessi collettivi, e non discrimina in base al sesso, alla religione, alla razza e alle condizioni socio-economiche.
2. L'Associazione ha per scopo l'organizzazione e l'esercizio di attività sportive dilettantistiche, di promozione sociale, culturale, ricreative e del tempo libero fornendo adeguata assistenza ai propri associati / tesserati che saranno iscritti e assicurati; ciò si realizzerà attraverso, prioritariamente, l'insegnamento dei Valori dello Sport in tutti i suoi generi e dei Valori della Pace e della Civile Convivenza tra i Popoli. In particolare l'Associazione si propone quale scopo principale la promozione, la diffusione, la tutela e lo sviluppo di attività sportive quali lo sci, snow board, sci d'erba, sci alpinismo, sci freeride, eliski, sci di fondo, o sleddogg, motosliata, subaquea, ciclismo, mountain bike, trekking, nordik walking, kite surf, rafting, canyoning, hydrospeed, arrampicata, calcio, calcio a 5, pallavolo, beach volley, pallacanestro, fitness, wellness, pilates, preparazione atletica e sportiva, attività ludico-motorie, cicloturismo, escursionismo, podismo, freccette, ginnastica in tutte le forme tecnicamente possibili, danza e ballo, cinofilia, equitazione, pet therapy, nuoto, sport nautici, yoga, moto, e tutti i tipi di sport integrato, ma anche sport e giochi storici del tipo giochi e sport tradizionali, piastre e bocce, braccio di ferro, formazione scolastica e extrascolastica, arti marziali, capoeira e tricking, attività sportiva di ginnastica finalizzata alla salute e al fitness, attività ginnastiche con sovraccarichi ecc. e tutte le attività sportive ove riconosciute dal CONI, FSN, DSA e altri EPS. A seguito dell'approvazione del Consiglio Direttivo, nel caso di nuove future necessità, potranno essere incluse nelle attività associative anche la pratica di Sport al momento non preventivabili. L'associazione, nel limite delle proprie possibilità, si propone inoltre di promuovere ATTIVITA' OLISTICHE, come da Legge n°4/2013 - "Disposizioni in data 10 febbraio 2013 della Legge sul riconoscimento delle libere professioni - Operatore del Massaggio Olistico / Operatore del Benessere" entrata definitivamente in vigore con pubblicazione G.U.n. 22 del 26.01.2013- proponendo servizi riabilitativi e terapeutici quali ginnastica dolce e senso percettiva, rieducazione posturale e tutte le discipline rientranti nell'olismo e nello sport in generale, volte al benessere e alla crescita della persona nella sua accezione integrale di unità psico-fisica, senza limiti di età, rivolti specialmente alle persone con disagi,

1



Flavio Bonin

Uscita

Antonio Reale

bambini, anziani e diversamente abili. Organizzare laboratori di studio, ricreativi, ritiri, soggiorni e centri estivi anche a carattere di "ludoteca" per favorire momenti culturali, artistici e sociali/ricreativi. Progettare incontri, conferenze e seminari rientranti nei fini statutari; istituire un eventuale "Centro Studi" anche in collaborazione con enti pubblici e privati e professionisti del settore. Promuovere i diritti inviolabili della persona umana e della legalità, con l'impegno di costruire una società che abbia per basi la dignità, la libertà della persona e la valorizzazione delle relazioni umane. Promuovere processi di pace e ricercare l'armonia fra le generazioni, i popoli e le diverse culture. Ripudiare ogni forma di ingiustizia e sostenere una più equa partecipazione delle risorse, la valorizzazione e la salvaguardia dell'ecosistema del pianeta Terra a garanzia di uno sviluppo armonico della vita umana, animale e ambientale. L'associazione potrà anche organizzare percorsi educativi, naturalistici ed urbani e percorsi didattici nelle scuole di ogni ordine e grado comprese tutte le attività complementari e di promozione sociale. Nei servizi offerti, potranno essere incluse le Attività e Terapie Assistite dagli Animali-Pet Therapy che la associazione riterrà opportune per il raggiungimento dei fini statutari. L'Associazione potrà predisporre un servizio di dog-sitting e/o horse-sitting e di accoglienza ed assistenza per animali appartenenti agli associati che siano temporaneamente impossibilitati a prendersene cura. Nel conseguire le finalità assistenziali verso i propri associati e/o tesserati della Organizzazione Nazionale CONI FSN/EPS a cui si affilierà, l'Associazione potrà mettere in atto nei loro confronti, tutti quei servizi strettamente complementari che comportino la somministrazione di alimenti e bevande anche di supporto fisiologico, la organizzazione di viaggi e soggiorni turistici, predisporre raccolte di testi, riviste, periodici e video scelti, consultabili secondo un apposito regolamento, nonché giochi e strumenti vari utilizzabili secondo criteri, tempi e modalità di legge. Tutti i servizi sociali e/o complementari potranno essere forniti verso pagamento di corrispettivi specifici in relazione alla maggiore o diversa prestazione alla quale danno diritto. Per raggiungere gli scopi sociali, l'Associazione potrà compiere tutte le necessarie operazioni mobiliari ed immobiliari e potrà altresì, pur non avendo fini di lucro, svolgere delle attività economiche quali ad esempio la vendita di gadget sociali, materiale e abbigliamento sportivo con propri loghi, organizzare eventi e feste per proprio conto o di terzi e Enti Pubblici, sponsorizzazioni, pubblicità ecc. purché il tutto finalizzato al raggiungimento degli scopi e degli obiettivi sociali. L'Associazione potrà svolgere attività accessorie che si considerano integrative e funzionali allo sviluppo dell'attività istituzionale; potrà altresì svolgere attività di tipo commerciale nel rispetto delle vigenti normative fiscali e amministrative. L'Associazione potrà, inoltre, reperire spazi ed impianti, anche tramite convenzioni con enti pubblici o privati, per lo svolgimento dell'attività istituzionale.

3. Durata

La durata dell'Associazione è illimitata e la stessa potrà essere sciolta solo con delibera dell'Assemblea Straordinaria dei soci.

TITOLO II DELLA VITA ASSOCIATIVA

4. Tesserati

1. Si definisce tesserato quel soggetto che instaura un rapporto di durata tendenzialmente annuale con un organismo affiliante, mediante la sottoscrizione della tessera associativa. La tessera associativa ha validità di un anno ed è valida dal giorno 01/09 dell'anno di sottoscrizione al 31/08 dell'anno successivo. La sottoscrizione della tessera associativa dà diritto a ciascun tesserato di partecipare a tutte le iniziative organizzate dall'associazione per l'anno di tesseramento. Tutti i partecipanti a qualsiasi iniziativa devono essere titolari di una tessera valida. A tal proposito si prevede la possibilità di sottoscrizione di una tessera giornaliera che dia la facoltà di partecipazione ad un singolo evento per la data selezionata. La tessera giornaliera può essere sottoscritta una sola volta per la durata dell'intera stagione (settembre / agosto).
2. La sottoscrizione della tessera implica il rispetto delle regole incluse nel presente statuto nonché la condivisione dei principi associativi come descritti all'articolo I. 2 dello Statuto.

5. Soci

1. Possono far parte dell'Associazione in qualità di soci le persone fisiche che ne facciano richiesta e che siano dotate di una irreprensibile condotta morale, civile e sportiva. Ai fini sportivi, per "irreprensibile condotta"

2

Flavio Bonvicino
Giuseppe Polano
Antonio Real
Publio...
...

- deve intendersi a titolo esemplificativo e non limitativo una condotta conforme ai principi della lealtà, della probità e della rettitudine sportiva in ogni rapporto collegato all'attività sportiva, con l'obbligo di astenersi da ogni forma d'illecito sportivo e da qualsivoglia indebita esternazione pubblica lesiva della dignità, del decoro e del prestigio dell'associazione, oltre che delle competenti autorità sportive.
2. Possono essere soci dell'Associazione tutti coloro che ne condividono le finalità ed i principi ispiratori e ne accettino lo Statuto. Il rapporto associativo e le modalità associative sono volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo; pertanto la partecipazione alla vita associativa non potrà essere temporanea. Fra gli aderenti all'Associazione esistono parità di diritti e di doveri.
 3. L'ammissione all'Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo su richiesta dell'aspirante socio, attraverso apposito modulo nel quale deve essere specificata la motivazione e l'apporto personale all'Associazione. Le domande di ammissione a socio presentate da minorenni dovranno essere controfirmate dall'esercente la patria potestà. Il genitore che sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'Associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minorenne.
 4. La deliberazione di ammissione del nuovo socio è senza indugio annotata nel libro degli associati tenuto a cura del Consiglio Direttivo.
 5. La qualifica di socio è personale e non è trasmissibile per nessun motivo e titolo.
 6. Le quote associative sono personali, non sono trasferibili, rivalutabili né restituibili agli associati.
 7. L'Assemblea può deliberare che, all'atto della prima domanda di ammissione a socio, debba essere versata, oltre la quota associativa prevista per l'esercizio in cui è stata presentata la domanda, anche una quota di ingresso secondo un ammontare predeterminato dalla stessa Assemblea.
 8. Con la sottoscrizione della domanda di ammissione il socio accetta che i propri dati personali siano comunicati agli organismi che procedono al riconoscimento ai fini sportivi e alla relativa certificazione della attività sportiva dilettantistica svolta.

6. Diritti e doveri dei soci

1. Tutti i soci sono effettivi e hanno i medesimi diritti, senza discriminazione alcuna, che esercitano nel rispetto delle norme statutarie e regolamentari.
2. I soci sono tenuti al puntuale pagamento delle quote associative e dei contributi deliberati dal Consiglio Direttivo e dall'Assemblea, nonché al rispetto delle norme statutarie e regolamentari dell'Associazione e delle disposizioni emanate dal Consiglio Direttivo.
3. Tutti i soci hanno diritto di:
 - o partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
 - o partecipare alla vita associativa, esprimendo il proprio voto nelle sedi deputate, anche per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e di eventuali regolamenti;
 - o voto per l'approvazione del bilancio consuntivo di esercizio annuale
 - o godere dell'elettorato attivo e passivo per la nomina degli Organi Direttivi dell'Associazione.
 - o il diritto di candidarsi, se maggiorenni, alle cariche sociali;
 - o il diritto di esaminare i libri sociali facendone richiesta motivata al Consiglio Direttivo, che stabilisce i tempi e le modalità di esercizio di tale diritto in maniera comunque tale da non rendere impossibile o eccessivamente oneroso per i soci il suo concreto esercizio
4. I soci minorenni non hanno diritto di voto attivo e passivo,
5. Tutti i soci hanno l'obbligo di osservare lo Statuto, di rispettare le decisioni degli Organi dell'Associazione e di corrispondere le quote associative. Tali quote non sono trasmissibili né rivalutabili. Il mancato versamento delle quote associative genera la decadenza automatica dalla qualifica di socio.
6. La qualifica di socio non è temporanea e si perde per dimissioni volontarie, espulsione, decesso.
7. Le dimissioni da socio devono essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo. Le dimissioni risultano esecutive dal giorno successivo alla sottomissione delle stesse.
8. L'espulsione è prevista quando il socio non ottemperi alle disposizioni del presente Statuto e di eventuali regolamenti, si renda moroso o ponga in essere comportamenti che provocano danni materiali o all'immagine dell'Associazione. L'espulsione è deliberata dal Consiglio Direttivo, a maggioranza assoluta dei suoi membri, e comunicata mediante lettera al socio interessato. Contro il suddetto provvedimento il

3 *Filippo Bonicci* *Milena* *Antonio Reel*
Giuseppe Poleno *Paolo* *Quinto*

- socio interessato può presentare ricorso entro 7 (sette) giorni dalla data di comunicazione dell'espulsione, il ricorso verrà esaminato dall'Assemblea nella prima riunione ordinaria.
9. La perdita, per qualsiasi caso, della qualità di socio non dà diritto alla restituzione di quanto versato all'Associazione.
 10. Il decesso del socio non conferisce agli eredi alcun diritto nell'ambito associativo.

TITOLO III DEGLI ORGANI ASSOCIATIVI

7. Organi sociali

1. L'ordinamento interno dell'Associazione si basa sui principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati. Le cariche sociali sono elettive.
2. Sono organi dell'Associazione:
 - a) l'Assemblea Generale dei soci
 - b) il Presidente;
 - c) il Consiglio Direttivo;
 - d) il Collegio dei Revisori dei Conti o il Revisore dei Conti, qualora istituito.

8. Convocazione e funzionamento dell'assemblea generale dei soci

1. L'Assemblea generale dei soci è il massimo organo deliberativo dell'Associazione.
2. L'Assemblea è composta da tutti i soci iscritti nel libro degli associati da almeno tre mesi ed in regola con il versamento delle quote associative.
3. L'Assemblea è indetta dal Consiglio Direttivo e convocata dal Presidente dell'Associazione o, in caso di suo impedimento, dal Vice Presidente oppure, in subordine, dal Consigliere più anziano sia in sede ordinaria che straordinaria.
4. La convocazione dell'assemblea straordinaria potrà essere richiesta al Consiglio Direttivo da:
 - a. almeno la metà più uno dei soci in regola con il pagamento delle quote associative e non sottoposti a provvedimenti disciplinari in corso di esecuzione, che ne propongono l'ordine del giorno;
 - b. almeno la metà più uno dei componenti il Consiglio Direttivo.
5. L'assemblea dovrà essere convocata presso la sede dell'Associazione o, comunque, in luogo idoneo a garantire la massima partecipazione dei soci.
6. Sono ammesse le audio/video assemblee
7. L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, viene convocata mediante avviso di convocazione inviato all'indirizzo di posta elettronica indicato da ogni socio, in sede di adesione, con almeno 7 (sette) giorni di anticipo rispetto alla data della riunione. L'avviso di convocazione contiene data e ora della riunione, il luogo, l'ordine del giorno. L'avviso di convocazione deve prevedere anche orario e luogo di svolgimento della seconda convocazione, che non può svolgersi prima di un'ora dalla prima convocazione. Qualora sia prevista l'esecuzione in modalità online, la convocazione deve contenere anche il link di connessione.
8. L'Assemblea, quando è regolarmente convocata e costituita, rappresenta l'universalità degli associati e le deliberazioni da essa legittimamente adottate obbligano tutti gli associati, anche se non intervenuti o dissenzienti.
9. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in caso di suo impedimento, dal Vice Presidente oppure, in subordine, dal Consigliere più anziano ovvero, in ultima istanza, dalla persona di volta in volta designata dagli intervenuti.
10. Il Presidente dirige e regola le discussioni e stabilisce le modalità e l'ordine delle votazioni.
11. L'Associazione tiene, a cura del Consiglio Direttivo, un libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico.
12. L'assemblea nomina un segretario e, se necessario, uno o più scrutatori.

4

Federico Bernini
Giuseppe Polano

Antonio Real
Antonio Real

Antonio Real
Antonio Real

13. Di ogni assemblea si dovrà redigere apposito verbale firmato dal presidente della stessa, dal segretario e, se nominati, dagli scrutatori. Copia dello stesso deve essere messa a disposizione di tutti gli associati con le formalità ritenute più idonee dal Consiglio Direttivo a garantirne la massima diffusione.
14. Laddove l'Assemblea abbia carattere elettivo delle cariche sociali o comporti la modifica del presente Statuto, una copia del verbale va inviata anche agli Organismi Sportivi a cui l'Associazione è affiliata.
15. L'assistenza del segretario non è necessaria quando il verbale dell'assemblea sia redatto da un notaio.
16. L'Assemblea delibera sui punti contenuti nell'ordine del giorno.
17. Proposte o mozioni di qualsiasi natura che si intendano presentare all'Assemblea devono essere scritte e sotto firmate da almeno 8 soci e presentate al Presidente almeno 10 giorni prima della data fissata per l'adunanza.
18. Le mozioni urgenti e le proposte di modifica dell'ordine del giorno in merito alla successione degli argomenti da trattare possono essere presentate, anche a voce, durante i lavori dell'Assemblea e possono essere inserite nell'ordine del giorno con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

9. Partecipazione all'assemblea

1. Potranno prendere parte alle assemblee ordinarie e straordinarie dell'Associazione i soli soci in regola con il pagamento delle quote associative e non soggetti a provvedimenti disciplinari in corso di esecuzione.
2. Ogni socio ha diritto ad un voto e può rappresentare in assemblea, per mezzo di delega scritta, un altro socio.

10. Assemblea ordinaria

1. L'assemblea deve essere convocata almeno una volta all'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario, per l'approvazione del bilancio consuntivo e per l'esame del bilancio preventivo.
2. Fino al momento dell'approvazione del preventivo il Consiglio Direttivo è autorizzato all'esercizio provvisorio sulla base del preventivo approvato l'anno precedente, suddiviso in dodicesimi.
3. In particolare, l'Assemblea ordinaria:
 - a) nomina e revoca il Presidente e i componenti del Consiglio Direttivo previa definizione del loro numero;
 - b) approva il bilancio preventivo e consuntivo di esercizio;
 - c) determina gli indirizzi secondo i quali deve svolgersi l'attività dell'Associazione e delibera sulle proposte di adozione e modifica di eventuali regolamenti;
 - d) nomina e revoca, qualora previsto, i componenti dell'Organo di controllo;
 - e) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azioni di responsabilità nei loro confronti;
 - f) delibera sul diniego di ammissione del socio o sulle determinazioni di esclusione eventualmente impugnate;
 - g) individua le attività diverse da quelle di interesse generale che, nei limiti consentiti dalla legge, possono essere svolte dall'Associazione;
 - h) delibera in merito l'approvazione dei regolamenti sociali;
 - i) delibera sull'ordine del giorno, mozioni ed ogni altra materia ad essa riservata dalla legge.

11. Assemblea straordinaria

1. L'Assemblea straordinaria delibera:
 - a) sull'approvazione e sulle proposte di modifica dello statuto;
 - b) sulla trasformazione in Società sportiva di capitali o cooperativa sportiva, sulla fusione e lo scioglimento dell'Associazione, e sulla devoluzione del suo patrimonio;
 - c) sui diritti reali immobiliari;

5



 Ugo Fachini
 Flavia Bernini
 Antonio Reel
 Giuseppe Polano
 Paolo Landolfi
 Renato

- d) sulla elezione del Consiglio Direttivo decaduto,
- c) sugli altri argomenti posti all'ordine del giorno e su tutti gli argomenti previsti dalla legge.

12. Validità assembleare

1. L'assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della metà dei soci più uno e delibera validamente con voto della maggioranza dei presenti.
2. L'assemblea straordinaria è validamente costituita in seconda convocazione qualunque sia il numero degli soci presenti e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
3. Trascorsa almeno un'ora dalla prima convocazione sia l'assemblea ordinaria che l'assemblea straordinaria sono validamente costituite qualunque sia il numero dei soci intervenuti e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
4. Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno i tre quarti dei soci ai sensi dell'art. 21 cc.

13. Audio/video Assemblee

1. È possibile tenere le riunioni dell'Assemblea, con interventi dislocati in più luoghi, audio/video collegati, e ciò alle condizioni previste dalla legge, cui dovrà essere dato atto nei relativi verbali.
2. In tutti i luoghi audio/video collegati in cui si tiene la riunione dovrà essere predisposto il foglio delle presenze.
3. E' in ogni caso necessario che:
 - a) vi sia la possibilità, per il presidente, di identificare i partecipanti, di regolare lo svolgimento assembleare e di constatare e proclamare i risultati delle votazioni;
 - b) venga garantita la possibilità di tenere il verbale completo della riunione;
 - c) venga garantita la discussione in tempo reale delle questioni, lo scambio di opinioni, la possibilità di intervento e la possibilità di visionare i documenti, da depositarsi presso la sede nei giorni precedenti l'adunanza;
 - d) sia garantita la possibilità di partecipare alle votazioni;
 - e) sia consentito agli intervenuti di partecipare in tempo reale alla discussione e in maniera simultanea alla votazione sugli argomenti posti all'ordine del giorno nonché di trasmettere, ricevere e visionare documenti;

In presenza dei suddetti presupposti, l'assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trova il presidente.

4. In caso di assemblea con intervenuti dislocati in più luoghi audio collegati o audio-video collegati, per lo svolgimento delle proprie funzioni, il presidente dell'assemblea può farsi coadiuvare da uno o più assistenti presenti in ciascuno dei luoghi audio collegati o audio-video collegati. Analoga facoltà è in capo al soggetto verbalizzante per lo svolgimento delle proprie funzioni.

14. Il Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è l'organo responsabile della gestione dell'Associazione e cura collegialmente l'esercizio dell'attività associativa.
2. Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di tre ad un massimo di sette membri eletti dall'Assemblea, ivi compreso il Presidente.
3. Il Consiglio Direttivo, nel proprio ambito elegge il Vicepresidente, il Segretario e il Tesoriere; queste due ultime cariche possono essere ricoperte anche dalla stessa persona.
4. I consiglieri eletti devono riunirsi entro 15 giorni dalla avvenuta Assemblea elettiva su convocazione del Presidente uscente o, in caso di mancata convocazione da parte dello stesso, su richiesta scritta della maggioranza del Consiglio Direttivo uscente.

6

Flavio Bonicini
Giuseppe Tolero

Antonio Reel
Antonio Reel

Antonio Reel
Antonio Reel
Antonio Reel

5. La presenza alla prima riunione dell'associato eletto costituisce formale accettazione della nomina. Gli assenti ingiustificati sono da ritenersi dimissionari.
6. E' fatto divieto agli amministratori dell'Associazione di ricoprire qualsiasi carica in altre società o associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito della medesima Federazione Sportiva Nazionale, disciplina sportiva associata o Ente di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI.
7. Il Consiglio Direttivo dura in carica quattro anni e i suoi componenti sono rieleggibili.
8. La rappresentanza legale dell'Associazione spetta istituzionalmente al Presidente del Consiglio Direttivo, che cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, e, per compiti specifici, agli altri consiglieri designati dal Consiglio Direttivo sulla base di apposita deliberazione.
9. Il Presidente può, in caso di urgenza, esercitare i poteri del Consiglio Direttivo salvo ratifica da parte di quest'ultimo alla prima riunione utile.
10. Il Consiglio Direttivo potrà avere luogo altresì "da remoto" ai sensi del precedente art. 13 dello Statuto.
11. Le riunioni sono valide se è presente la maggioranza assoluta dei componenti, e le deliberazioni sono approvate a maggioranza dei presenti.
12. In caso di parità prevale il voto di chi presiede.
13. Tutte le cariche sociali possono essere remunerate nei limiti di cui all'art. 8.2 D.Lgs. 36/2021 e fermo restando le presunzioni di cui all'art. 3.2 ultimo periodo D.Lgs. 112/2017.
14. Il Consiglio Direttivo tiene, a sua cura, un libro delle proprie adunanze e deliberazioni.
15. Le deliberazioni del Consiglio Direttivo devono risultare da un verbale sottoscritto da chi ha presieduto la riunione e dal segretario.
16. Il verbale deve essere messo a disposizione di tutti i soci con le formalità ritenute più idonee dal Consiglio Direttivo

15. Dimissioni e cause di decadenza del Consiglio Direttivo e del Presidente

1. Il Consiglio Direttivo decade:
 - a) per dimissioni contemporanee della metà più uno dei suoi componenti;
 - b) per dimissioni o impedimento definitivo del Presidente;
 - c) per mancata approvazione del bilancio consuntivo di esercizio da parte dell'Assemblea.
2. In queste ipotesi il Presidente del Consiglio Direttivo o, in caso di suo impedimento o vacanza, il Vice Presidente oppure, in subordine, il Consigliere più anziano, dovrà provvedere entro 60 giorni alla convocazione dell'Assemblea, da tenersi nei successivi 30 giorni, curando nel frattempo l'ordinaria amministrazione.
3. Fino alla sua nuova costituzione e limitatamente agli affari urgenti ed alla ordinaria amministrazione, le funzioni saranno svolte dal Presidente in regime di prorogatio.
4. Nel caso in cui, per qualsiasi ragione, durante il corso dell'esercizio venissero a mancare contestualmente tanti Consiglieri che non superino la metà del Consiglio Direttivo, si procederà alla mera integrazione del Consiglio con il subentro del primo candidato non eletto nella votazione alla carica di consigliere.
5. Oltre che nei casi di decadenza del Consiglio Direttivo, il Presidente decade per dimissioni volontarie;
6. In queste ultime ipotesi, il Vice Presidente o, in subordine, il Consigliere più anziano, dovrà entro 60 giorni provvedere alla convocazione dell'Assemblea, da tenersi nei successivi 30 giorni, curando nel frattempo l'ordinaria amministrazione.
7. Fino alla sua nuova costituzione e limitatamente agli affari urgenti ed alla ordinaria amministrazione, le funzioni saranno svolte dal Vice Presidente o dal Consigliere più anziano, in regime di prorogatio.

16. Convocazione del Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo si riunisce ordinariamente senza formalità almeno una volta l'anno e straordinariamente quando il Presidente o la maggioranza dei Consiglieri ne chiedono la convocazione.

7 *Federico Bonvicini* *Giuseppe Polano* *Antonio Reol* *Luca Turchini*
Luca Turchini
Luca Turchini
Luca Turchini

17. Compiti del Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è dotato dei più ampi poteri per la gestione ordinaria dell'Associazione. Ad esso competono in particolare:
 - a) la redazione annuale e la presentazione in Assemblea, del bilancio consuntivo dell'attività svolta nel corso dell'anno solare precedente e di quello preventivo;
 - b) indire le assemblee ordinarie dei soci da convocarsi almeno una volta all'anno, nonché le assemblee straordinarie anche nel rispetto del presente Statuto;
 - c) determinare l'importo delle quote associative;
 - d) assumere le decisioni inerenti spese ordinarie di esercizio e in c/capitale, per la gestione dell'Associazione;
 - e) assumere le decisioni relative alle attività e ai servizi istituzionali, complementari e commerciali da intraprendere per il migliore conseguimento delle finalità istituzionali dell'Associazione;
 - f) assumere le decisioni inerenti direzione del personale dipendente e coordinamento dei collaboratori e dei professionisti di cui si avvale l'Associazione nonché di eventuali volontari e curare l'esecuzione degli adempimenti di cui al D.Lgs. 36/2021 in materia di lavoro sportivo;
 - g) la presentazione di un piano programmatico relativo alle attività da svolgere nel nuovo anno sociale;
 - h) l'elaborazione di proposte di modifica dello Statuto, o di emanazione e modifica dei regolamenti sociali;
 - i) l'istituzione di commissioni e la nomina di rappresentanti in organismi pubblici e privati, federazioni ed altri enti;
 - j) la facoltà di nominare tra gli associati, soggetti esterni all'ambito consiliare, delegati a svolgere particolari funzioni stabilite di volta in volta dal Consiglio Direttivo stesso;
 - k) redigere gli eventuali regolamenti interni relativi all'attività sociale da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci;
 - l) adottare provvedimenti disciplinari nei confronti dei soci, i quali potranno impugnarli dinanzi all'assemblea;
 - m) deliberare sulle domande di ammissione degli associati o su eventuali cause di esclusione;
 - n) qualsiasi altra funzione espressamente prevista nel presente Statuto o che non sia espressamente attribuita agli altri organi.

18. Il Presidente

1. Il Presidente è eletto dall'Assemblea con la maggioranza dei voti dei presenti/rappresentati.
2. Dura in carica 4 anni ed è rieleggibile.
3. Egli presiede l'Assemblea ed il Consiglio Direttivo e ne provvede alla convocazione, vigila sulla corretta esecuzione delle delibere di tutti gli organi sociali dei quali controlla il funzionamento ed il rispetto della competenza.
4. Ha la rappresentanza legale dell'Associazione.
5. Nei casi di urgenza il Presidente può esercitare i poteri del Consiglio, salvo ratifica da parte di questo alla prima riunione utile successiva, da tenersi comunque entro 30 giorni dalla decisione.

19. Il Vice-Presidente

1. Il Vice-presidente viene eletto nel proprio ambito dal Consiglio Direttivo a maggioranza dei presenti/rappresentati e sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento temporaneo ed in quelle mansioni per le quali venga espressamente delegato.

20. Il Segretario e il Tesoriere

1. Le funzioni di Segretario e Tesoriere possono essere conferite anche alla stessa persona.

8

Federico Bernini
Giuseppe Polacco

Antonio Reol
Antonio Reol

Antonio Reol
Antonio Reol

Antonio Reol
Antonio Reol

Antonio Reol

Antonio Reol

2. Qualora esse siano attribuite a persone diverse, in caso di impedimento del Tesoriere a svolgere le proprie funzioni, ovvero nell'ipotesi di dimissioni o di revoca del medesimo, le funzioni di questo sono assunte, per il tempo necessario a rimuovere le cause di impedimento, ovvero a procedere a nuova nomina, dal Segretario o dal Vice Presidente.
3. Il Segretario, temporaneamente impedito, ovvero dimissionario o revocato, è sostituito con le stesse modalità dal Tesoriere o dal Vicepresidente.
4. Il Segretario redige i verbali delle riunioni degli organi sociali e ne cura la trascrizione nei relativi libri e registri; dà esecuzioni alle deliberazioni del presidente e del Consiglio Direttivo, segue le procedure di tesseramento dei soci e attende alla corrispondenza.
5. Al tesoriere spetta provvedere alle trattative necessarie per l'acquisto dei mezzi e dei servizi deliberati dal Consiglio Direttivo e predisporre e conservare i relativi contratti e ordinativi. Provvede, inoltre, ad incassare e liquidare le spese verificandone la regolarità e autorizzandone il pagamento.
6. Il Tesoriere presiede alla gestione amministrativa e contabile dell'Associazione redigendone le scritture contabili, provvedendo al corretto svolgimento degli adempimenti fiscali e contributivi e predisponendone, in concerto con gli altri membri del Consiglio Direttivo, il rendiconto annuale in termini economici e finanziari.
7. Al Tesoriere spetta anche la funzione del periodico controllo delle risultanze dei conti finanziari di cassa, banca, crediti e debiti e l'esercizio delle operazioni di recupero dei crediti esigibili.

TITOLO IV PATRIMONIO E SCRITTURE CONTABILI

21. Il rendiconto economico

1. La redazione e la regolare tenuta del rendiconto economico-finanziario è obbligatoria.
2. Il Consiglio Direttivo redige il bilancio dell'Associazione, sia preventivo che consuntivo, da sottoporre all'approvazione assembleare.
3. Il bilancio consuntivo deve informare circa la complessiva situazione economico-finanziaria dell'associazione.
4. Il bilancio deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economico-finanziaria dell'Associazione, nel rispetto del principio della trasparenza nei confronti degli associati. In occasione della convocazione dell'assemblea ordinaria, che riporta all'ordine del giorno l'approvazione del bilancio, deve essere messa a disposizione di tutti gli associati copia del bilancio stesso.
5. L'intero Consiglio Direttivo, compreso il Presidente, decade in caso di mancata approvazione del Bilancio da parte dell'Assemblea.

22. Anno sociale

1. L'esercizio finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.
2. L'anno sociale inizia il 01/09 e termina il 31/08 dell'anno successivo.

23. Il Patrimonio e divieto di distribuzione degli utili

1. Il patrimonio dell'Associazione è indivisibile ed è costituito:

9

Federico Bonino

Giuseppe Polano

Antonio Reel

Antonio Reel

- a) dai beni mobili/immobili proprietà dell'Associazione nonché acquisiti mediante lasciti o donazioni;
 - b) contributi, erogazioni, lasciti e donazioni di enti e soggetti sia pubblici che privati;
 - c) eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio.
2. I mezzi finanziari dell'Associazione sono costituiti dalle quote associative annuali ed eventuali contributi determinati dal Consiglio Direttivo, dai proventi derivanti dalle attività organizzate dall'Associazione e da eventuali proventi di natura commerciale.
 3. L'associazione destina eventuali utili ed avanzi di gestione allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del proprio patrimonio.
 4. E' previsto un rimborso spese per i soci a fronte delle spese sostenute dai singoli nell'ambito dello svolgimento di attività legate all'associazione, nonché all'acquisto di materiale per l'uso dei tesserati. Tali rimborsi non concorrono a formare il reddito del percipiente
 5. E' sempre vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominati, ad associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di qualsiasi altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto, ad eccezione dei rimborsi spese sopra descritti.
 6. Si applica l'articolo 3, comma 2, ultimo periodo, e comma 2-bis, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112.

TITOLO V DEI LAVORATORI E VOLONTARI

24. Lavoratori e volontari

1. I lavoratori dell'Associazione hanno diritto ad un trattamento economico e normativo ai sensi dell'art. 25 ss D.Lgs.36/2021, secondo il principio di pari dignità ed opportunità, in quanto compatibili, le norme di legge sui rapporti di lavoro nell'impresa.
2. Ai lavoratori subordinati, in particolare, si applicano le disposizioni di cui agli artt. 26, 34 e 35 D.Lgs. 36/2021.
3. Ai rapporti di collaborazione coordinata e continuativa di carattere amministrativo-gestionale si applica l'art. 37 D.Lgs. 36/2021.
4. L'Associazione può altresì stipulare contratti di apprendistato per garantire la formazione dei giovani atleti ai sensi dell'art. 30 D.Lgs. 36/2021.
5. Ricorrendone i presupposti, l'attività di lavoro sportivo può costituire oggetto di un rapporto di lavoro subordinato o di un rapporto di lavoro autonomo, anche nella forma di collaborazioni coordinate e continuative ai sensi dell'articolo 409, comma 1, n. 3 c.p.c. Per quest'ultima si applica l'eccezione prevista alla presunzione di rapporto subordinato di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81.
6. Ricorrendone i presupposti, l'attività di lavoro sportivo può essere altresì oggetto di prestazioni occasionali secondo la disciplina dell'articolo 54-bis D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96.
7. Sono ammesse altresì le prestazioni sportive dei volontari, ivi compresi i dipendenti pubblici, purché non siano retribuite in alcun modo nemmeno dal beneficiario.
8. Per tali prestazioni sportive possono essere rimborsate esclusivamente le spese documentate relative al vitto, all'alloggio, al viaggio e al trasporto sostenute in occasione di prestazioni effettuate fuori dal territorio comunale di residenza del percipiente. Tali rimborsi non concorrono a formare il reddito del percipiente.
9. Le prestazioni sportive di volontariato sono incompatibili con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario e' socio o tramite il quale svolge la propria attività sportiva.

10

Giuseppe Polano

Flora Bernini

Antonio Reel

Antonio Reel

Antonio Reel

Antonio Reel

10. E' previsto in ogni caso l'obbligo di assicurare per la responsabilita' civile verso i terzi i volontari, in capo all'Ente che si avvalga del loro operato, anche mediante polizze collettive, secondo le linee guida di cui al D.M. 6 ottobre 2021, del Ministero dello Sviluppo economico di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

TITOLO VI DISPOSIZIONI FINALI

25. Le Sezioni

L'assemblea, nella sessione ordinaria, potrà costituire delle sezioni nei luoghi che riterrà più opportuni al fine di meglio raggiungere gli scopi sociali.

26. Scioglimento

1. Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'assemblea; la richiesta di assemblea straordinaria, da parte dei soci, avente per oggetto lo scioglimento dell'Associazione, deve essere presentata da almeno tre quarti dei soci con diritto di voto, con l'esclusione delle deleghe.
2. Il patrimonio residuo in caso di scioglimento è devoluto a fini sportivi ai sensi dell'art. 7.1 lettera h) D.Lgs. 36/2021.

27. Norma di rinvio

Per quanto non espressamente contemplato nel presente Statuto, valgono, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile e le disposizioni di legge vigenti di settore.

Sesto San Giovanni, 20 giugno 2024

Firme dei soci per approvazione

Ravelli Federico

Scudeler Samuele

Facchini Vera

Como Andrea

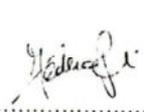
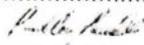
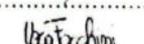
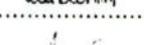
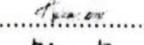
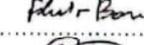
Bonaita Flavio

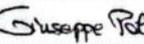
Ravelli Lorenzo

Palazzo Giuseppe Paolo Alberto

Reali Antonio Luigi Francesco

D'Amato Maristella Gaetanina Zita


.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....